



RAVENNA FESTIVAL

2023

In occasione del passaggio dell'Istituto Musicale Pareggiato
"Verdi" a Conservatorio

Coro & Ensemble 1685
del Conservatorio Giuseppe Verdi
di Ravenna

Basilica di Sant'Apollinare in Classe
14 luglio, ore 21.30

I testi

Antonio Caldara (1670-1736)

Stabat Mater

*Stabat Mater dolorosa,
juxta crucem lacrymosa,
dum pendeat Filius.*

*Cujus animam gementem,
contristatam et dolentem
pertransiuit gladius.*

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
mater Unigeniti!*

*Quae moerebat et dolebat
pia Mater, dum videbat
Nati poenas inclyti.*

*Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?*

*Quis non posset contristari,
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?*

*Pro peccatis suae gentis,
vidit Jesum in tormentis,
et flagellis subditum.*

Stava la madre dolente
in lacrime presso la croce
dov'era appeso il Figlio.

Una spada trafisse
l'anima sua piangente,
colma d'amarezza e dolore.

Oh com'era triste e afflitta
la madre benedetta
di un unico Figlio!

Gemeva e soffriva
la madre pietosa al vedere
i tormenti del Figlio divino.

Chi non piangerebbe
al vedere la madre di Cristo
in sì grande tortura?

Chi non s'affliggerebbe
al contemplar la madre di Cristo
sofferente per il Figlio?

Vide Gesù fra tormenti
e sottoposto ai flagelli,
per i peccati del suo popolo.

*Vidit suum dulcem Natum
moriendo desolatum,
dum emisit spiritum.*

*Eja mater, fons amoris,
me sentire vim doloris
fac, ut tecum lugeam.*

*Fac ut ardeat cor meum
in amando Christum Deum,
ut sibi complaceam.*

*Sancta Mater, istud agas,
crucifixi fige plagas
cordi meo valide.*

*Tui nati vulnerati,
tam dignati pro me pati
poenas mecum divide.*

*Fac me tecum pie flere,
crucifixo condolere,
donec ego vixero.*

*Juxta crucem tecum stare,
et me tibi sociare,
in planctu desidero.*

*Virgo virginum praeclara,
mihi jam non sis amara,
fac me tecum plangere.*

*Fac ut portem Christi mortem,
passionis fac consortem,
et plagis recolare.*

Vide il suo dolce Figlio
morire abbandonato
mentre rendeva l'anima.

Orsù madre, fonte d'amore,
fammi provar la forza del dolore
sì ch'io pianga con te.

Fa' che arda il mio cuore
nell'amare Cristo Dio,
per riuscirgli gradito.

Madre santa, ti scongiuro,
infilgi le piaghe del Crocifisso
saldamente nel mio cuore.

Dividi con me le pene
del tuo Figlio ferito
che s'è degnato di soffrire per me.

Fammi piangere con te di cuore,
fammi patire col Crocifisso
fin ch'io avrò vita.

Io bramo di stare
con te presso la croce
e d'unirmi al tuo pianto.

Oh Vergine delle vergini,
con me non esser dura,
fammi piangere con te.

Fa' che custodisca in me la
morte di Cristo,
fammi partecipare alla passione
e venerare le sue piaghe.

*Fac me plagis vulnerari,
fac me cruce inebriari,
et cruore Filii.*

*Flammis ne urar succensus,
per te, Virgo, sim defensus
in die iudicii.*

*Christe, cum sit hinc exire,
da per Matrem me venire
ad palmam victoriae.*

*Quando corpus morietur,
fac ut animae donetur
paradisi gloria.*

Amen.

Fammi ferire dalle sue ferite,
fammi inebriare dalla croce
e dal sangue del Figlio.

Tu, Vergine, difendimi
nel giorno del giudizio,
perch'io non bruci tra le fiamme.

Cristo, quando dovrò da qui
partire,
fa' che tua Madre mi guidi
alla palma della vittoria.

Quando il corpo morrà,
fa' che l'anima ottenga
la gloria del paradiso.

Amen.

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Messa in sol minore BWV 235

Kyrie, eleison.
Christe, eleison.
Kyrie, eleison.

Signore, abbi pietà.
Cristo, abbi pietà.
Signore, abbi pietà.

Gloria in excelsis Deo.
Et in terra pax hominibus bonae
voluntatis.
Laudamus te. Benedicimus te.
Adoramus te. Glorificamus te.
Gratias agimus tibi propter
magnam gloriam tuam.
Domine Deus Rex caelestis,
Deus Pater omnipotens.
Domine Fili unigenite, Iesu Christe.
Domine Deus, Agnus Dei, Filius
Patris.
Qui tollis peccata mundi, miserere
nobis.
Qui tollis peccata mundi, suscipe
deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram Patris,
miserere nobis.
Quoniam tu solus Sanctus.
Tu solus Dominus. Tu solus
Altissimus, Iesu Christe.
Cum Sancto Spiritu, in gloria
Dei Patris.
Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di
buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito,
Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra
supplica;
tu che siedi alla destra del
Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo
il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria
di Dio Padre.
Amen.